

RUGBY TOP 10 - DOMENICA ALLO ZAFFANELLA IL MATCH CON PIACENZA

# 150 PRESENZE NEL MIRINO

## Pavan: "Un grande traguardo Qui a Viadana mi sento a casa"

*Il trequarti: "Spero che il coach mi faccia giocare contro i Lyons, così festeggio Vogliamo riscattare l'andata. Loro attaccano forte, non dobbiamo sbagliare"*

**VIADANA** Domenica **Gilberto Pavan**, se coach **German Fernandez** gli darà la possibilità di giocare allo Zaffanella contro il Sitav Lyons Piacenza, taglierà il traguardo di 150 gare con la maglia del Rugby Viadana: «Sarebbero 187 caps se includiamo anche quelle della mia militanza negli Aironi - osserva il jolly dei tre quarti - Direi che 150 gare nella compagine giallonera sono davvero un bel traguardo. Mi auguro che l'allenatore mi dia la possibilità di poter festeggiare. Mi sento come a casa. Significa che sono "più vecchio"... Battute a parte, dimostra il mio attaccamento a questa maglia. E' da molto tempo che gioco nel Viadana: è un traguardo, se raggiunto, che mi fa piacere e mi sprona a dare sempre il massimo». Domeni-

ca allo Zaffanella (ore 15, arbitro Angelucci di Livorno) il quindici di Fernandez ospita il Sitav Lyons Piacenza di **Garcia**, forte degli ex **Biffi**, **Cafaro** e **Forte** che all'andata prevalse al Beltrametti. «Dalla possibile vittoria siamo passati alla battuta d'arresto che si è concretizzata nel recupero - conclude Pavan - Abbiamo quindi la precisa volontà di riscattarci. Confortano le ultime due nostre prestazioni: allo Zaffanella con Rovigo che la spuntò coi piazzati e a Reggio Emilia con il Valorugby, dove l'ottimo stato del terreno e l'arbitraggio hanno consentito di giocare, a tutto vantaggio di una bella e intensa partita. Siamo reduci da un successo importante, ma non dobbiamo sottovalutare Piacenza. Ha ottimi giocatori, sa difen-

dersi ma è anche molto abile nel gioco d'attacco. Vietato sbagliare per non concedere vantaggi». Nel frattempo la Corte Sportiva d'Appello ha respinto l'istanza del Colorno in merito alla gara interna col Viadana, persa sul campo e poi 20-0 a tavolino, con quattro punti di penalizzazione. In quella partita i parmensi avevano schierato il figlio del ct della nazionale **Franco Smith** ritenendo che potesse giocare come "italiano", avendo militato nelle giovanili della Benetton, accanto ai tre stranieri. Per la Corte era invece straniero, quindi quattro in campo e non tre come da regolamento.





A sinistra  
Gilberto Pavan  
parla alla  
squadra  
durante la gara  
di sabato scorso  
a Reggio Emilia  
A destra  
il tre quarti  
gialloneo  
dà indicazioni  
ai compagni

